

Un comportamento «influenzato»

Le esperienze modificano i comportamenti?

**«L'esperienza è l'insegnante più difficile.
Prima ti fa l'esame poi ti spiega la lezione.»**

Oscar Wilde

di Luca Dall'Olio e Antonio Benevento

Esperienze di fatti criminosi

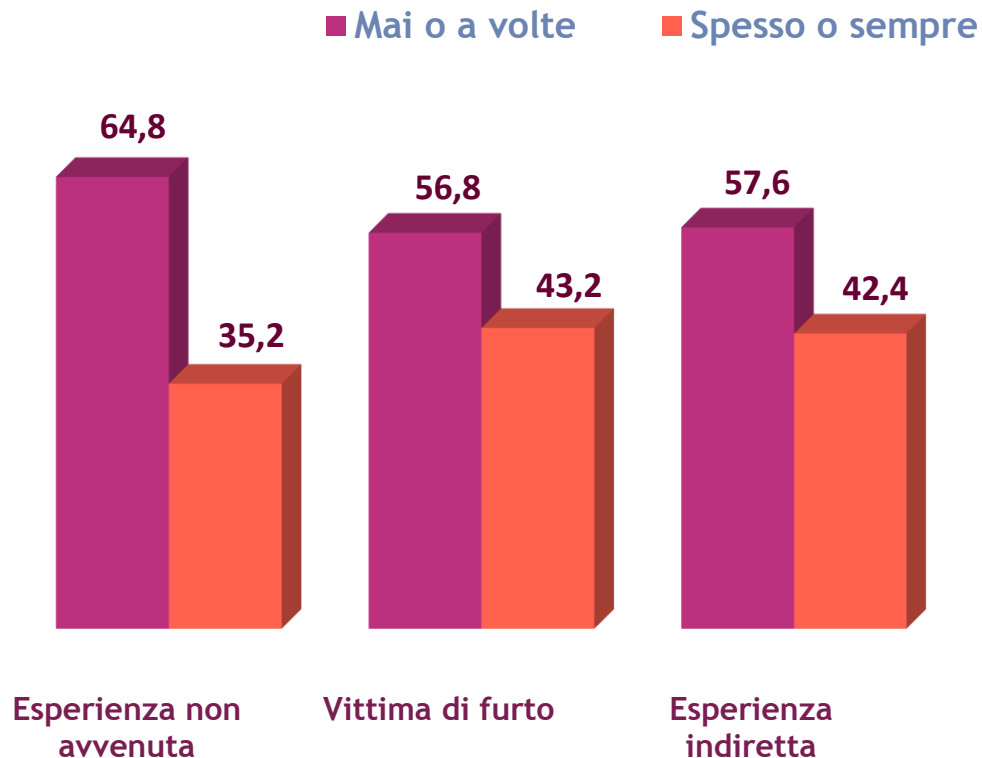
Molti degli studenti intervistati hanno avuto esperienza, diretta o indiretta, di fatti criminosi. Il grafico seguente mostra la diffusione di minacce, ingiurie, offese verbali o sul web, ma un terzo ha esperienza di furti, un quinto di furti in negozio, di borseggi o di molestie. Nelle pagine seguenti ne analizzeremo alcune, per capire quali «segni» abbiano lasciato nei comportamenti quotidiani.



Furto e Controllo

Abbiamo analizzato quanto l'esperienza diretta di furto in casa, che ha interessato il 13,5% dei rispondenti, o quella indiretta, ossia accaduta a compagni o altre persone conosciute, che raggruppa il invece il 19,9% degli intervistati, influenzi il comportamento dei ragazzi nel momento in cui rientrano nella propria abitazione.

Quando rientri, controlli in casa?



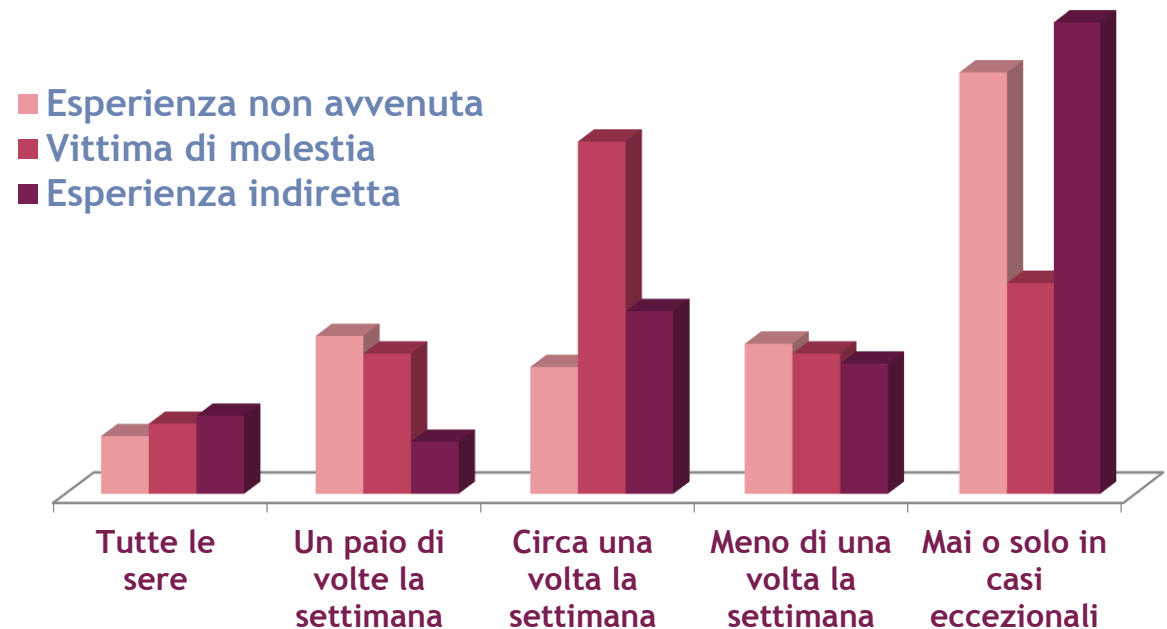
Come si vede, il comportamento non è molto diverso nei due gruppi. Si tende, in generale, a essere incauti: la casa è un luogo «sicuro» per definizione, evidentemente anche quando è stata «minacciata» o si sa che potrebbe esserlo. Tuttavia, è soprattutto chi non ha avuto esperienze, né dirette, né indirette, a controllare la propria casa al rientro... Segno, probabilmente, di una disposizione personale, poco influenzata dall'esperienza.

Coraggio e Molestie

Tramite il sondaggio, abbiamo potuto estrapolare un dato molto rassicurante:
il 94% degli intervistati non è mai stato vittima di molestie

Al contrario delle aspettative, le poche vittime di molestie sono inclini ad uscire di più la sera. Da una parte si può pensare a una presa di coraggio, oppure ad un comportamento imprudente delle vittime

Quante volte esci la sera?

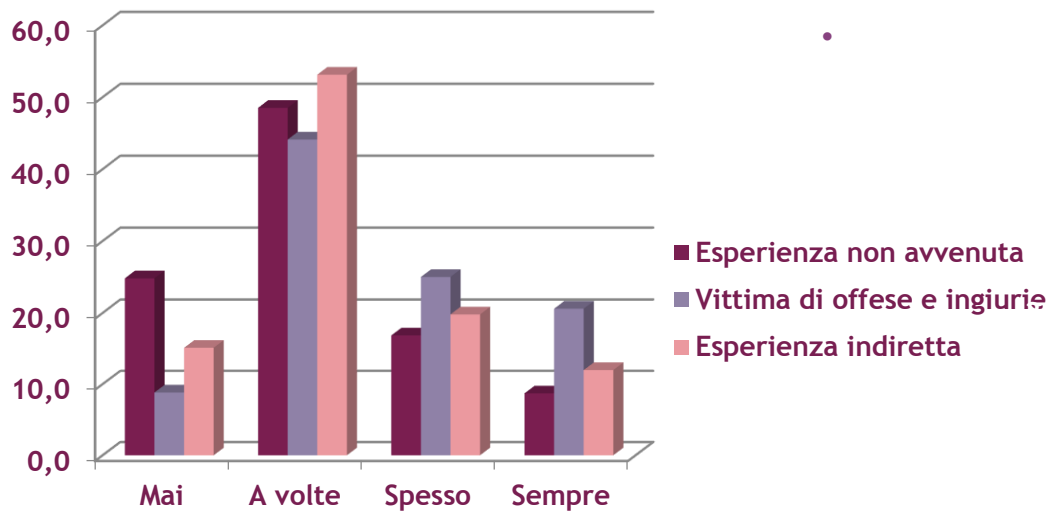


Rispondere a tono

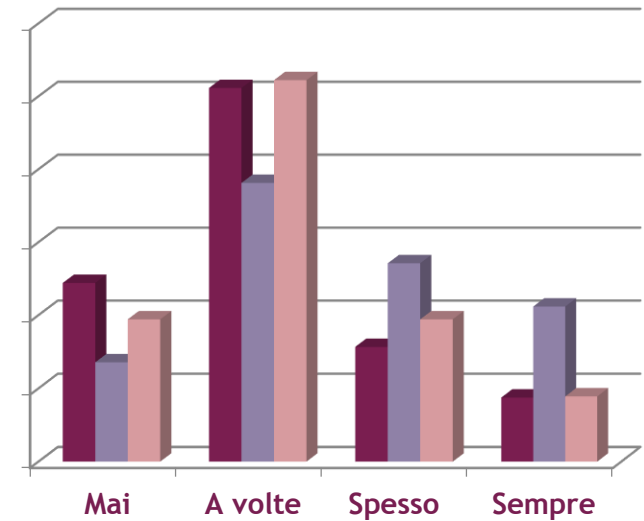
Essere stato oggetto di offese o ingiurie in precedenza influenza le reazioni dei ragazzi a nuove offese?

Il seguente grafico mostra come i soggetti rispondono in base alla loro precedente esperienza a

offese o ingiurie online



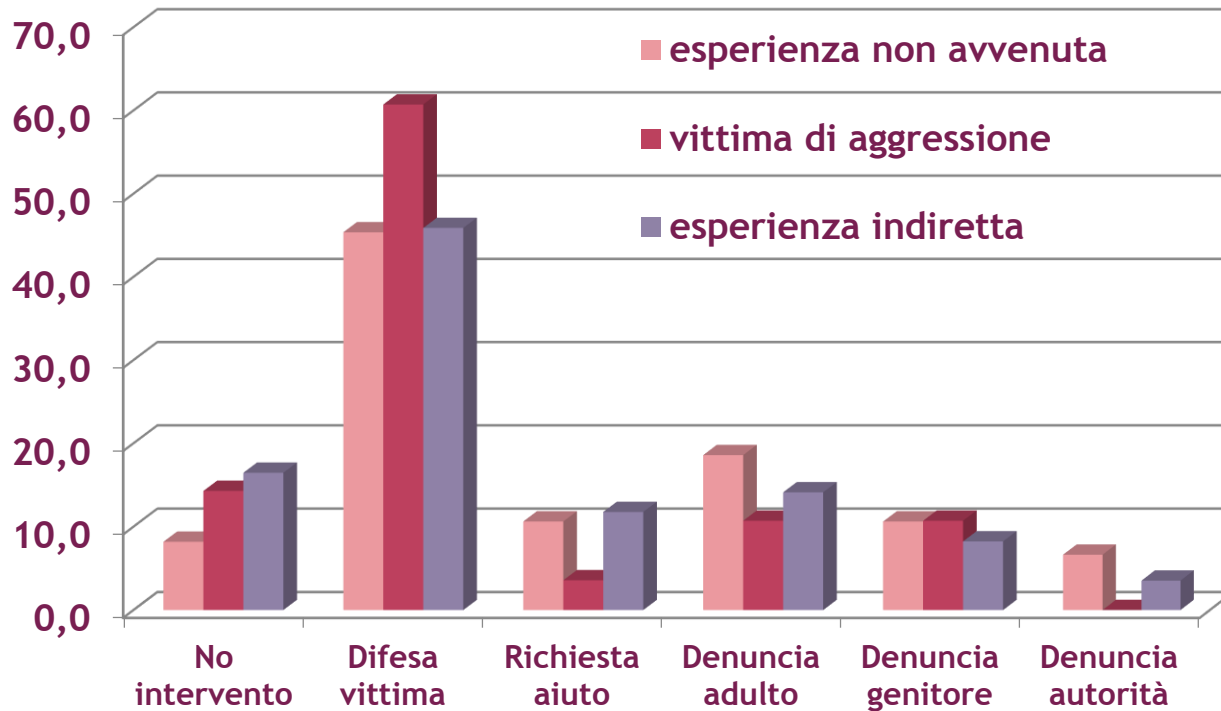
offese o ingiurie verbali



Il comportamento «virtuale» pare dunque corrispondere al reale atteggiamento!

Diversamente da quanto ci si potrebbe aspettare, chi ha subito offese e/o ingiurie è propenso a reagire con maggiore frequenza, innescando meccanismi da cui non è sempre facile sottrarsi.

Chi ha bisogno di Superman?



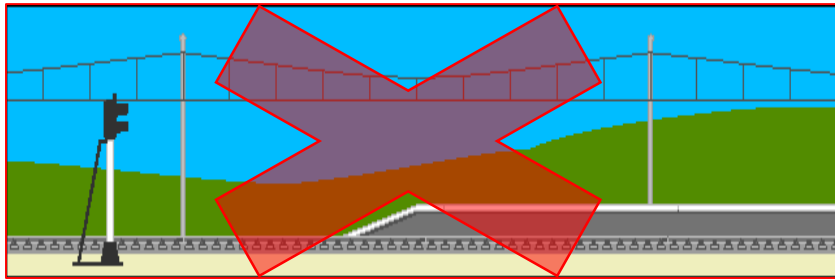
Chi ha avuto un'esperienza diretta di aggressione tende più probabilmente a non denunciare l'aggressione subita da altri: non ai genitori, non ad altri adulti né, tanto meno, alle autorità.

Tuttavia, la maggior parte dei nostri coetanei, e soprattutto chi è stato precedentemente vittima di aggressioni, dichiara che difenderebbe l'agredito: forse ricordando chi, invece, non si è mosso in sua difesa.



(In)Sicurezze «oggettive»

Come approfondito nel capitolo 3, i luoghi più insicuri sono risultati essere: i giardini pubblici e la stazione dei treni



Dai dati analizzati abbiamo notato che le esperienze precedenti non influiscono sul grado di sicurezza percepita in questi luoghi.